GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 5 gennaio 1968

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO 1 FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 160. per ogni sedicesimo o frazione di esso.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno I fascicoli disguldati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazioni

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 6; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nel Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'interno: Ricompense al valor civile.

Pag. 66

LEGGI E DECRETI

1967

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECRETO DEL 18 novembre 1967, n. 1273.

Emissione di una serie di francobolli celebrativi del XXV anniversario della prima reazione nucleare a catena autosostenentesi Pag. 67

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1967, n. 1274.

Determinazione dell'organico del personale della sezione distaccata della corte di appello di Napoli, con sede in Campobasso, fissazione della data d'inizio del funzionamento della sezione stessa nonchè della corte di assise di

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1967, n. 1275.

Modificazioni allo statuto della fondazione « Centro internazionale radio medico » (C.I.R.M.), con sede in Roma.

Pag. 77

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. 1276.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia di S. Martino V. e C. con quella di S. Uldarico, nel comune di Premariacco (Udine) Pag. 77

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. 1277.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo, nel comune di Pietrasanta (Lucca) Pag. 77

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. 1278.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'incorporazione del territorio della parrocchia di S. Maria ad Martyres nella circoscrizione territoriale della parrocchia di S. Silvestro Papa, in Cermignano (Teramo)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1967, n. 1279.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa di S. Antonio da Padova, nel comune di Santorso (Vicenza). Pag. 78

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 agosto 1967.

Costituzione del consiglio di amministrazione dell'Ente

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1967.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1968 Pag. 79

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1967.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia francese «L'Abeille Vita», con sede in Milano.

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1967.

Modalità per ottenere la concessione di un contributo al sensi della legge 1º dicembre 1967, n. 1098, recante norme per assicurare l'approvvigionamento di prodotti petroliferi nell'attuale momento internazionale Pag. 80

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Nomina del commissario governativo e del vice commissario governativo del consorzio agrario interprovinciale di Bari e Brindisi.

Pag. 86

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Augusta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Pag. 86

Autorizzazione al comune di Gela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . Pag. 86

Autorizzazione al comune di Cianciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 Pag. 86

Autorizzazione al comune di Santo Stefano di Quisquina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967. Pag. 86

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa agricola A.C.L.I., con sede in Longastrino di Argenta (Ferrara)

Pag. 86

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa edile « La Cavese », con sede in Cava dei Tirreni (Salerno), in liquidazione coatta amministrativa.

Pag. 86

Ministero dei lavori pubblici:

Sostituzione del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina Pag. 86

Conferma del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ferrara Pag. 86

Classificazione nella 3º categoria delle opere di sistemazione idraulica per i torrenti Arno, Riale e Tenore Pag. 86

Iscrizione del personale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Agrigento alla Cassa pensioni per i dipendenti degli enti locali Pag. 86

Approvazione delle varianti al piano di zona del comune di Mondovì (Cuneo) Pag. 87

Approvazione di varianti alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Mondovì (Cuneo). Pag. 87

Approvazione del piano di zona del comune di Cattolica (Forli) Pag. 87

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso.

Pag. 87

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 87

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Nomina della commissione esaminatrice del concorso per esami a cinquanta posti di collocatore di 2º classe in prova nel ruolo dei collocatori, riservato ad aspiranti aventi conoscenza della lingua tedesca Pag. 88

Ministero dei lavori pubblici: Diario delle prove scritte del concorso pubblico per titoli ed esami a ventidue posti di urbanista in prova del genio civile Pag. 88

Ministero della difesa: Diario della prova scritta del concorso per esami a quattro posti di assistente nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di fisica Pag. 88

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 4 DEL 5 GENNAIO 1968:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Costituzione delle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per la sessione dell'anno 1967.

(12806)

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al valor civile

Il Presidente della Repubblica, con Suo decreto del 28 agosto 1967, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito le seguenti ricompense al valor civile alle persone sottoelencate, in riconoscimento delle azioni coraggiose a fianco di ciascuna indicate.

Medaglie d'argento

Alla memoria di MERLOTTI Maria Josephe, il 5 agosto 1966 in S. Benedetto Po (Mantova).

Incurante del grave pericolo a cui si esponeva, si prodigava, con altruistica e generosa determinazione, per sostenere un'amica venuta a trovarsi in gravi difficoltà nelle vorticose acque di un fiume. Mentre la pericolante poteva essere tratta in salvo da alcuni soccorritori, ella, stremata dal prolungato sforzo, veniva travolta dalla corrente sacrificando la sua giovane vita.

PIANTONI Ernestino, il 27 agosto 1966 in Predore, località Imbarcadero (Bergamo).

Scorto un bambino cadere nelle profonde acque di un lago, non esitava a tuffarsi, con ammirevole prontezza e coraggio, riuscendo a trarlo in salvo dopo notevoli sforzi.

Alla memoria di **BERNARDI Luigi**, il 18 ottobre 1966 in Château d'Oex (Svizzera).

Occupato all'estero presso un cantiere per la costruzione di un bacino idroelettrico, con generoso slancio ed incurante del grave pericolo, si inoltrava in una galleria per soccorrere sette compagni di lavoro, tra cui un connazionale, rimasti vittime di una esplosione di grisou. Colpito dalle venefiche esalazioni ancora stagnanti, perdeva la vita nel coraggioso ed altruistico intervento.

TRICOMI Antonino, il 22 ottobre 1966 in Bracciano (Roma).

Testimone di un incidente stradale, nel quale erano state coinvolte due vetture, non esitava ad accorrere presso uno degli automezzi, immediatamente incendiatosi, riuscendo, incurante del grave rischio personale, ad estrarre, dopo notevoli sforzi, gli occupanti feriti.

FINI Nilo, il 14 gennaio 1967 in Borgo Tossignano (Bologna).

Lanciatosi, con pronta e coraggiosa determinazione, in soccorso di un bambino sprofondato, per il cedimento della superficie ghiacciata, nelle acque di un fiume, riusciva, dopo ripetute e rischiose immersioni, a recuperare il piccolo pericolante ed a trarlo in salvo.

Alla memoria di VASSONEY Antonio, il 7 febbraio 1967 in Champorcher (Aosta).

Prontamente accorso, alla testa di altri generosi, per collaborare al contenimento e spegnimento di un violento incendio boschivo, si prodigava infaticabilmente nelle rischiose operazioni, sin quando, colpito da un masso staccatosi dalle falde superiori del monte, pagava con la vita il proprio altruistico intervento. Medaglie di bronzo

SILVESTRI Valerio, il 14 giugno 1965 in Gorizia.

Coraggiosamente tuffatosi da un alto pilone nelle vorticose acque di un fiume per soccorrere due ragazzi in procinto di annegare, non poteva concludere il suo generoso intervento per la violenza della corrente.

SCALICI Salvatore, finanziere di mare, il 21 dicembre 1965 in Mazara del Vallo (Trapani).

Scorto un bambino in procinto di annegare nelle profonde acque di un porto e già privo di sensi, si tuffava in soccorso del piccolo pericolante, raggiungendolo e traendolo in salvo sulla banchina.

ABBIATI Aldo, il 17 aprile 1966 in Albairate (Milano).

Accortosi che un'autovettura era precipitata nelle profonde acque di un canale, si tuffava, incurante della forte corrente, riuscendo a trarre in salvo alla riva uno degli occupanti dell'automezzo ed altro soccorritore, venutosi, a sua volta, a trovare in gravi difficoltà.

CIANI Filippo, il 2 maggio 1966 in Clarens (Vaud-Svizzera).

Benchè poco esperto del nuoto, si tuffava coraggiosamente nelle profonde acque di un lago, traendo in salvo una donna 1vi gettatasi a scopo suicida.

COSTANTINI Luigi, il 16 maggio 1966 in Venezia.

Benchè inesperto del nuoto, non esitava a tuffarsi nelle gelide acque lagunari, traendo in salvo un bambino accidentalmente precipitatovi.

SERRETIELLO Vincenzo, brigadiere dei carabinieri, il 16 maggio 1966 in Sora (Frosinone).

Avvertito che una donna era caduta nelle vorticose acque di un fiume, si lanciava prontamente e, raggiunta la pericolante, la traeva, dopo notevoli sforzi, in salvo alla riva.

MARETTO Pietro, vigile urbano scelto, il 24 maggio 1966 in Palermo.

Non esitava ad affrontare un cavallo, che improvvisamente imbizzaritosi, percorreva a forte andatura una via cittadina con grave pericolo dei presenti, riuscendo ad immobilizzarlo, dopo essere stato trascinato per alcuni metri.

LEUENBERGER Roland, il 18 giugno 1966 in Ginevra (Svizzera).

Con altruismo e prontezza si tuffava nelle profonde acque di un lago, traendo in superficie, e quindi in salvo alla riva, un cittadino italiano che, colto da improssivo malore, era in procinto di annegare.

TOFFOLO Giancarlo, il 7 luglio 1966 in Buttrio (Udine).

Incurante del possibile incendio del carburante fuoruscito, si prodigava per estrarre due donne, ancora in vita, dalle lamiere di una autovettura coinvolta in un grave incidente stradale.

ARCHITTO Gino, brigadiere di mare della guardia di finanza, il 7 agosto 1966 in Ostuni (Brindisi).

Coraggiosamente tuffatosi in soccorso di due persone in procinto di annegare nel mare fortemente agitato, traeva i pericolanti in prossimità della riva, ove, ormai stremato, poteva affidarli ad altro generoso.

VENEZIANI Giovanni, il 10 agosto 1966 in Ostuni, frazione Villanova (Brindisi).

Richiamato da invocazioni di aiuto, si tuffava prontamente nel mare agitato e riusciva, dopo notevoli sforzi, a trarre in salvo alla riva un uomo in procinto di annegare.

MASELLA Cosimo, il 12 agosto 1966 in Taranto.

Scorti due giovani che, su piccoli galleggianti, venivano trasportati verso il largo da una forte corrente marina, non esivata a tuffarsi e, raggiunti i pericolanti, li traeva in salvo alla riva dopo circa due ore di faticoso prodigarsi.

VITALE Francesco, appuntato di pubblica sicurezza, il 21 ottobre 1966 in Aversa (Caserta).

In servizio di vigilanza in uno scalo ferroviario, non esitava a lanciarsi tra i binari, traendo in salvo una donna che, nell'imprudente attraversamento, stava per essere travolta da un convoglio sopraggiungente.

PANIZZA Egidio, il 31 ottobre 1966 in Montecastello, località « Ghiaione » (Alessandria).

Scorti due cacciatori cadere nelle vorticose acque di un fiume per il rovesciamento di un'imbarcazione, non esitava a tuffarsi in loro soccorso ed a trarre alla riva, dopo estenuanti sforzi, uno dei pericolanti.

OLIVOTTI Giovanni Battista Antonio, il 4 novembre 1966 in Cibiana (Belluno).

Accorso, alla testa di altri generosi, per deviare un corso d'acqua ingrossato da piogge alluvionali, scompariva tragicamente travolto da un'improvvisa valanga di fango e detriti.

FAVAGROSSA Enrico, il 16 novembre 1966 in Maleo, località « California » (Milano).

Si tuffava prontamente, insieme ad altro generoso, nelle vorticose acque di un fiume, raggiungendo e traendo in salvo un uomo ivi gettatosi a scopo suicida.

VIGANO' Luciano, il 16 novembre 1966 in Maleo, località « California » (Milano).

Si tuffava prontamente, insieme ad altro generoso, nelle vorticose acque di un fiume, raggiungendo e traendo in salvo un uomo ivi gettatosi a scopo suicida.

LEONE MAGGIO Pietro, brigadiere della guardia di finanza, il 25 dicembre 1966 in Castrignano del Capo, frazione Leuca (Lecce).

Non esitava a tuffarsi nelle profonde e gelide acque del mare, traendo in salvo un uomo accidentalmente precipitatovi.

(12690)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1967, n. 1273.

Emissione di una serie di francobolli celebrativi del XXV anniversario della prima reazione nucleare a catena autosostenentesi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una serie di francobolli celebrativi del XXV anniversario della prima reazione nucleare a catena autosostenentesi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi del XXV anniversario della prima reazione nucleare a catena autosostenentesi.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomumicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabiliti i valori, le caratteristiche tecniche ed i termini di validità e di cambio dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1967

SARAGAT

MORO - SPAGNOLLI

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1967 Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 96. — Greco

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1967, n. 1274.

Determinazione dell'organico del personale della sezione distaccata della corte di appello di Napoli, con sede in Campobasso, fissazione della data d'inizio del funzionamento della sezione stessa nonchè della corte di assise di appello di Campobasso e revisione della pianta organica di alcuni uffici giudiziari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76, 77, primo comma e 87, quinto comma, della Costituzione;

Vista la legge 5 giugno 1967, n. 416, relativa alla istituzione di una sezione distaccata della corte di appello di Napoli con sede in Campobasso e della corte di assise di appello di Campobasso;

Visti gli articoli 2 e 4 di detta legge, in virtù dei quali il Governo è stato autorizzato a determinare l'organico del personale della sezione distaccata, rivedendo le piante organiche di altri uffici giudiziari, ed a stabilire la data d'inizio del funzionamento della sezione stessa, nonchè della corte di assise di appello;

Visto l'articolo 59 dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 6 ottobre 1967;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La sezione distaccata della corte di appello di Napoli con sede in Campobasso e la corte di assise di appello di Campobasso, istituite con legge 5 giugno 1967, n. 416, inizieranno a funzionare il 1º luglio 1968.

Art. 2.

del Presidente della Repubblica 27 giugno 1957, n. 465, nente e dal Ministro per il tesoro.

con le varianti successive, sono apportate le modificazioni contenute nelle tabelle A, B, C e D annesse al presente decreto, vistate dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Dal 1º luglio 1968 le piante organiche del personale della magistratura, risultanti dalla tabella A, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1963, n. 527, e dalle tabelle B e C, allegate al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1966, n. 1185, con le varianti successive, sono modificate - per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono - come dalle tabelle E, F e G annesse al presente decreto, vistate dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Dalla stessa data la tabella riassuntiva di ripartizione del personale della magistratura, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1967, n. 842, è sostituita da quella annessa al presente decreto, vistata dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Art. 4.

Dal 1º luglio 1968 le piante organiche del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, risultanti dalle tabelle A e B allegate al decreto del Ministro per la grazia e giustizia 8 maggio 1967, con le varianti successive, sono modificate - per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono - come dalle tabelle H e I annesse al presente decreto, vistate dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Dalla stessa data la tabella riassuntiva di ripartizione del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, allegata al decreto del Ministro per la grazia e giustizia 13 giugno 1967, è sostituita da quella annessa al presente decreto, vistata dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Art. 5.

Dal 1º luglio 1968 la pianta organica dell'ufficio unico presso la sezione distaccata di corte di appello con sede in Campobasso è stabilita in due ufficiali giudiziari ed in tre aiutanti ufficiali giudiziari.

Dalla stessa data è soppressa la pianta organica degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari del tribunale di Campobasso.

Art. 6.

Dal 1º luglio 1968 le piante organiche del personale di dattilografia, risultanti dalla tabella A allegata al decreto del Ministro per la grazia e giustizia 9 giugno 1965, con le varianti successive, sono modificate - per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono - come dalla tabella L annessa al presente decreto, vistata dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Art. 7.

Dal 1º luglio 1968 le piante organiche degli uscieri giudiziari addetti alle corti di appello, ai tribunali e Dal 1º luglio 1968, per effetto della istituzione della alle preture, risultanti dalle rispettive tabelle allegate sezione distaccata e della corte di assise di appello, di al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile cui allo articolo precedente, alle tabelle A, B e C, alle- 1963, n. 657, sono modificate - per la parte relativa agli gate al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, con le va- uffici cui si riferiscono - come dalle tabelle M, N e O anrianti successive, e alla tabella N, allegata al decreto nesse al presente decreto, vistate dal Ministro propo-

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1967

SARAGAT

Moro — Reale — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1968 Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 111. - GRECO

TABELLA A

Numero delle sedi delle corti di appello, dei tribunali e delle preture della Repubblica

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Tribunale di Ariano Irpino

Ariano Irpino, Castel Baronia, Grottaminarda, Mirabella Eclano.

Tribunale di Avellino

Avellino, Cervinara, Chiusano di San Domenico, Lauro, Montoro Superiore.

Tribunale di Benevento

Airola, Benevento, Cerreto Sannita, Colle Sannita, Guardia Sanframondi, Montesarchio, Morcone, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio del Sannio, San Giorgio la Molara, Sant'Agata de' Goti, Solopaca, Vitulano.

Tribunale di Napoli

Acerra, Afragola, Capri, Casoria, Castellammaro di Stabia, Cicciano, Frattamaggiore, Gragnano, Ischia, Marano di Napoli, Marigliano, Napoli, Napoli-Barra, Nola, Ottaviano, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Pozzuoli, Procida, Sant'Anastasia, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco.

Tribunale di Salerno

Amalfi, Buccino, Capaccio, Cava de' Tirreni, Eboli, Laviano, Mercato San Severino, Montecorvino Rovella, Nocera Inferiore, Postiglione, Roccadaspide, Salerno, San Cipriano Picentino, Santo Angelo a Fasanella, Sarno,

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Arienzo, Aversa, Capriati a Volturno, Capua, Carinola, Caserta, Maddaloni, Marcianise, Piedimonte d'Alife, Pignataro Maggiore, Roccamonfina, Santa Maria Capua Vetere, Sessa Aurunca, Teano, Trentola-Ducenta.

Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi

Calabritto, Calitri, Frigento, Lacedonia, Montella, Sant'Angelo del Lombardi.

Tribunale di Vallo della Lucania Agropoli, Pisciotta, Vallo della Lucania.

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO

Tribunale di Campobasso

Boiano, Campobasso, Castropignano, Civitacampomarano, Montagano, Riccia, Trivento.

Tribunale di Isernia

Agnone, Cantalupo nel Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel San Vincenzo, Forlì del Sannio, Frosolone, Isernia, Venafro,

Tribunale di Larino

Bonefro, Casacalenda, Guglionesi, Larino, Palata, Termoli.

Visto: Il Ministro per la grazia e giustizia

Visto: Il Ministro per il tesoro

COLOMBO

TABELLA B

Circoscrizione territoriale delle preture, distinta per corti di appello e per tribunali

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Tribunale di Ariano Irpino

Pretura di:

Ariano Irpino: Ariano Irpino, Casalbore, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, Savignano Irpino, Villanova del Battista, Zungoli.

Castel Baronia: Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda. Grottaminarda: Bonito, Flumeri, Grottaminarda, Melito Irpino.

Mirabella Eclano: Fontanarosa, Luogosano, Mirabella Eclano, Paternopoli, Sant'Angelo all'Esca, Taurasi.

Tribunale di Avellino

Pretura di:

Avellino: Aiello del Sabato, Altavilla Irpina, Atripalda, Avella, Avellino, Baiano, Capriglia Irpina, Cesinali, Contrada, Forino, Grottolella, Manocalzati, Mercogliano, Montefalcione, Monteforte Irpino, Montefredane, Montemiletto, Mugnano del Cardinale, Ospedaletto d'Alpinolo, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Quadrelle, San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Sant'Angelo a Sca'la, Santa Paolina, Santo Stefano del Sole, Serino, Sirignano, Sperone, Summonte, Torre le Nocelle, Tufo.

Cervinara: Cervinara, Roccabascerana, Rotondi. San Martino Valle Caudina.

Chiusano di San Domenico: Candida, Castelvetere sul Calore, Chiusano di San Domenico, Lapio, Montemarano, Parolise, Salza Irpina, San Mango sul Calore, San Potito Ultra, Sorbo Serpico, Volturara Irpina.

Lauro Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano,

Pago del Vallo di Lauro, Quindici, Taurano.

Montoro Superiore: Montoro Inferiore, Montoro Superiore, Solofra.

Tribunale di Benevento

Pretura di:

Airola: Airola, Arpaia, Bucciano, Forchia, Moiano, Paolisi.
Benevento: Anpaise, Benevento, Castelpoto, Ceppaloni,
Chianche, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Paduli, Pesco Sannita, Petruro Irpino, Pietrelcina, Ponte, San Leucio del Sannio, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte.

Cerreto Sannita: Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio,

Pietraroja, San Lorenzello.

Colle Sannita: Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore,

Circello, Colle Sannita, Reino.

Guardia Sanframondi: Amorosi, Casalduni, Castelvenere, Guardia Sanframondi, Puglianello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino.

Montesarchio: Apollosa, Bonea, Montesarchio, Pannarano. Morcone: Campolattaro, Morcone, Pontelandolfo, Santa Cro-

ce del Sannio, Sassinoro.

San Bartolomeo in Galdo: Baselice, Castelfranco in Miscano, Foiano di Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore, San Bartolomeo in Galdo.

San Giorgio del Sannio: Apice, Calvi, Montefusco, Pietradefusi, San Giorgio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Torrioni, Venticano.

San Giorgio la Molara: Buonalbergo, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Pago Veiano, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti.

Sant'Agata de' Goti: Durazzano, Limatola, Sant'Agata de'

Solopaca: Dugenta, Frasso Telesino, Melizzano, Solopaca, Telese.

Vitulano: Campoli del Monte Taburno, Cautano, Foglianise, Paupisi, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano.

Tribunale di Napoli

Pretura di:

Acerra: Acerra.

Afragola: Afragola, Caivano, Cardito.

Capri: Anacapri, Capri.

Casoria: Arzano, Casavatore, Casoria.

Castellammare di Stabia: Castellammare di Stabia. Cicciano: Camposano, Cicciano, Comiziano, Roccarainola, Tufino.

Frattamaggiore: Casandrino, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano, Sant'Antimo.

Gragnano: Agerola, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere,

Pimonte, Santo Antonio Abate.

Ischia: Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia,

Lacco Ameno, Serrara Fontana.

Marano di Napoli: Calvizzano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Villaricca.

Marigliano: Brusciano, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano, Scisciano,

Napoli: Napoli (ad eccezione delle frazioni: Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio).

Napoli-Barra: San Giorgio a Cremano, nonchè le frazioni

di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio.

Nola: Carbonara di Nola, Casamarciano, Cimitile, Liveri, Nola, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano, San Paolo Bel Sito, Saviano, Visciano.

Ottaviano: Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno. Pomigliano d'Arco: Casalnuovo di Napoli, Castello di Cisterna, Pomigliano d'Arco.

Pompei: Poggiomarino, Pompei, Striano.

Portici: Portici, Resina.

Pozzuoli: Bacoli, Monte di Procida, Pozzuoli, Quarto.

Procida: Procida.

Sant'Anastasia: Cercola, Pollena Trocchia, San Sebastiano al Vesuvio, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Volla.

Sorrento: Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Santo Agnello, Sorrento, Vico Equense.

Torre Annunziata: Boscoreale, Boscotrecase, Torre Annun-

Torre del Greco: Torre del Greco.

Tribunale di Salerno

Pretura di:

Amalfi: Amalfi, Atrani, Conca dei Marini, Furore, Maiori,

Minori, Positano, Praïano, Ravello, Scala, Tramonti.

Buccino: Buccino, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno.

Capaccio: Capaccio, Giungano, Trentinara.

Cava de' Tirreni: Cava de' Tirreni.

Eboli: Battipaglia, Campagna, Contursi, Eboli, Oliveto Citra.

Laviano: Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Santomenna, Valva.

Mercato San Severino: Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Siano.

Montecorvino Rovella: Acerno, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano

Nocera Inferiore: Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, Santo Egidio del Monte Albino, Scafati.

Postiglione: Controne, Postiglione, Serre, Sicignano degli Alburni.

Roccadaspide: Albanella, Altavilla Silentina, Aquara, Castel San Lorenzo, Felitto, Roccadaspide.

Salerno: Baronissi, Cetara, Pellezzano, Salerno, Vietri sul Mare.

San Cipriano Picentino: Castiglione dei Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte.

Sant'Angelo a Fasanella: Bellosguardo, Castelcivita, Corleto Monforte, Ottati, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella.

Sarno: San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno.

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Pretura di:

Arienzo: Arienzo, San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico. Aversa: Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Lusciano, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola.

Capriati a Volturno: Ailano, Capriati a Volturno, Ciorlano, Fontegreca, Gallo, Letino, Prata Sannita, Pratella, Valle Agricola. Capua: Bellona, Cancello ed Arnone, Capua, Castel di Sasso, Castel Volturno, Formicola, Grazzanise, Liberi, Pontela-

tone, Santa Maria la Fossa, Vitulazio. Carinola: Carinola, Falciano del Massico, Francolise, Mon-

dragone.

Caserta: Caserta, Casagiove, Castel Morrone, San Nicola la Strada.

Maddaloni: Cervino, Maddaloni, Valle di Maddaloni.

Marcianise: Capodrise, Macerata Campania, Marcianise, Portico di Caserta, Recale.

Piedimonte d'Alife: Alife, Alvignano, Caiazzo, Castel Campagnano, Castello d'Alife, Dragoni, Gioia Sannitica, Piana di Caiazzo, Piedimonte d'Alife, Raviscanina, Ruviano, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife.

Pignataro Maggiore: Calvi Risorta, Camigliano, Giano Vetusto, Pastorano, Pignataro Maggiore, Rocchetta e Croce, Spara-

Roccamonfina: Conca della Campania, Marzano Appio, Roccamonfina, Tora e Piccilli.

Santa Maria Capua Vetere: Casapulla, Curti, San Prisco, Santa Maria Capua Vetere, San Tammaro.

Sessa Aurunca: Sessa Aurunca.

Teano: Baia e Latina, Caianello, Pietramelara, Pie vairano, Riardo, Roccaromana, Teano, Vairano Patenora. Pietramelara, Pietra-

Trentola-Ducenta: Casal di Principe, Frignano, Parete, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Trentola-Ducenta, Villa di Briano, Villa Literno.

Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi

Calabritto: Calabritto, Caposele, Senerchia, Teora.

Calitri: Andretta, Cairano, Calitri, Conza della Campania, Sant'Andrea di Conza.

Frigento: Frigento, Gesualdo, Sturno, Villamaina. Lacedonia: Aquilonia, Bisaccia, Lacedonia, Monteverde. Montella: Bagnoli Irpino, Cassano Irpino, Castelfranci,

Montella, Nusco.

Sant'Angelo dei Lombardi: Guardia Lombardi, Lioni, Morra De Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Torella dei Lombardi.

Tribunale di Vallo della Lucania

Pretura di:

Agropoli: Agropoli, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Montecorice, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Torchiara.

Pisciotta: Ascea, Camerota, Centola, Pisciotta, San Gio-

vanni a Piro, San Mauro la Bruca.

Vallo della Lucania: Alfano, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Celle di Bulgheria, Ceraso, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi, Laurino, Laurito, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Monteforte Cilento, Novi Velia, Orria, Perito, Piaggine, Pollica, Roccagloriosa, Rofrano, Sacco, Salento, San Mauro Cilento, Stella Cilento, Stio, Torre Orsaia, Valla della Magneta Valla della Linguia. Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania.

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO

Tribunale di Campobasso

Pretura di:

Boiano: Boiano, Campochiaro, Colle d'Anchise, Guardia-regia, San Massimo, San Polomatese, Spinete.

Campobasso: Baranello, Busso, Campobaso, Campodipietra, Campolieto, Cercemaggiore, Cercepiccola, Ferrazzano, Gildone, Mirabello Sannitico, Monacilioni, Oratino, Ripalimosano, San Giovanni in Galdo, San Giuliano del Sannio, Sepino, Toro, Vinchiaturo

Castropignano: Casalciprano, Castropignano, Fossalto, Molise, Pietracupa, Torella del Sannio.

Civitacampomarano: Castelbottaccio, Castelmauro, Civitacampomarano, Lucito, Lupara, Montefalcone nel Sannio, Montemitro, San Felice del Molise.

Montagano: Castellino del Biferno, Limosano, Matrice,

Montagano, Petrella Tifernina, San Biase, Sant'Angelo Limo-

Riccia: Gambatėsa, Jelsi, Riccia, Tufara. Trivento: Roccavivara, Salcito, Trivento.

Tribunale di Isernia

Pretura di:

Agnone: Agnone, Belmonte del Sannio, Castelverrino, Pietrabbondante, Poggio Sannita.

Cantalupo nel Sannio: Cantalupo nel Sannio, Castelpetroso, Macchiagodena, Roccamandolfi, Santa Maria del Molise.

Capracotta: Capracotta, Castel del Giudice, Pescopennataro, Sant'Angelo del Pesco.

Carovilli: Carovilli, Chiauci, Civitanova del Sannio. Pescolanciano, San Pietro Avellana, Vastogirardi.

Castel San Vincenzo: Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli a Volturno, Montenero Val Cocchiara, Pizzone, Rocchetta a Volturno, Scapoli.

Forlì del Sannio: Acquaviva d'Isernia, Forlì del Sannio,

Rionero Sannitico, Roccasicura.

Frosolone: Bagnoli del Trigno, Duronia, Frosolone, Santa Elena Sannita.

Isernia: Carpinone, Castelpizzuto, Fornelli, Isernia, Longano, Macchia d'Isernia, Miranda, Monteroduni, Pesche, Pettoranello del Molise, Sant'Agapito, Sessano del Molise

Venafro: Conca Casale, Filignano, Montaquila, Pozzilli,

Sesto Campano, Venafro.

Tribunale di Larino

Pretura di:

Bonefro: Bonefro, Colletorto, Montelongo, San Giuliano di

Puglia, Santa Croce di Magliano.

Casacalenda: Casacalenda, Guardialfiera, Macchia Valfortore, Morrone del Sannio, Pietracatella, Provvidenti, Ripabottoni, Sant'Elia a Pianisi.

Guglionesi: Guglionesi, Montecilfone, Petacciato.

Larino: Larino, Montorio nei Frentani, Rotello, San Martino in Pensilis, Ururi.

Palata: Acquaviva Collecroce, Mafalda, Montenero di Bi-

saccia, Palata, Tavenna.
Termoli: Campomarino, Portocannone, San Giacomo degli Schiavoni, Termoli,

> Visto: Il Ministro per la grazia e giustizia REALE

Visto: Il Ministro per il tesoro

COLOMBO

TABELLA C

Circoscrizione territoriale delle sedi distaccate di pretura distinte per corti di appello, tribunali e pretura

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Tribunale di Ariano Irpino

Pretura di Ariano Irpino:

Montecalvo Irpino: Casalbore, Montecalvo Irpino.

Pretura di Mirabella Eclano: Paternopoli: Paternopoli.

Tribunale di Avellino

Pretura di Avellino:

Altavilla Irpina: Altavilla Irpina, Grottolella.

Baiano: Avella, Baiano, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Sirignano, Sperone.

Montemiletto: Montemiletto, Torre le Nocelle. Pretura di Chiusano di San Domenico:

Montemarano: Castelvetere sul Calore, Montemarano. Volturara Irpina: Volturara Irpina.

Pretura di Montoro Superiore:

Solofra: Solofra.

Tribunale di Benevento

Pretura di Cerreto Sannita:

Cusano Mutri: Cusano Mutri, Pietraroia.

Pretura di Morcone:

Pontelandolfo: Pontelandolfo. Pretura di San Bartolomeo in Galdo:

Castelfranco in Miscano: Castelfranco in Miscano, Montefalcone di Valfortore.

Pretura di San Giorgio del Sannio:

Montefusco: Montefusco, Pietradefusi.

Pretura di San Giorgio la Molara:

San Marco dei Cavoti: San Marco dei Cavoti, Molinara.

Tribunale di Napoli

Pretura di Ischia:

Forio: Forio, Lacco Ameno, Serrara Fontana. Pretura di Marano di Napoli:

Giugliano in Campania: Giugliano in Campania.

Pretura di Nola:

Palma Campania: Carbonara di Nola, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano.

Pretura di Sorrento:

Vico Equense: Vico Equense.

Tribunale di Salerno

Pretura di Eboli:

Battipaglia: Battipaglia. Campagna: Campagna.

Contursi: Contursi, Oliveto Citra.

Pretura di Nocera Inferiore:

Angri: Angri, Sant'Egidio del Monte Albino, Scafati. Castel San Giorgio: Castel San Giorgio, Roccapiemonte. Pretura di Postiglione:

Sicignano degli Alburni: Sicignano degli Alburni. Pretura di San Cipriano Picentino: Giffoni Valle Piana: Giffoni Valle Piana.

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Pretura di Capua:

Formicola: Castel di Sasso, Formicola, Liberi, Pontelatone.

Pretura di Carinola:

Mondragone: Mondragone.

Pretura di Piedimonte d'Alife:

Caiazzo: Alvignano, Caiazzo, Castel Campagnano, Dragoni, Piana di Caiazzo, Ruviano.

Pretura di Teano:

Pietramelara: Baia e Latina, Pietramelara, Pietravairano, Riardo, Roccaromana.

Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi

Pretura di Calabritto:

Teora: Teora. Pretura di Calitri:

Andretta: Andretta, Cairano.

S. Andrea di Conza: Conza della Campania, Sant'Andrea di Conza.

Pretura di Frigento:

Gesualdo: Gesualdo, Villamaina.

Pretura di Lacedonia:

Aquilonia: Aquilonia, Monteverde,

Bisaccia: Bisaccia. Pretura di Montella:

Bagnoli Irpino: Bagnoli Irpino.

Nusco: Nusco.

Pretura di Sant'Angelo dei Lombardi:

Lioni: Lioni.

Tribunale di Vallo della Lucania

Pretura di Agropoli:

Castellabate: Castellabate.

Torchiara: Torchiara.

Pretura di Pisciotta:

Camerota: Camerota. Pretura di Vallo della Lucania:

Gioi: Gioi.

Laurino: Laurino.

Laurito: Alfano, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rofrano,

Pollica: Casalvelino, Pollica, San Mauro Cilento, Stella Cilento.

Torre Orsaia: Celle di Bulgheria, Roccagloriosa, Torre Orsaia.

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO

Tribunale di Campobasso

Pretura di Campobasso:

Sepino: Cercepiccola, San Giuliano del Sannio, Sepino.

Pretura di Civitacampomarano:

Montefalcone nel Sannio: Montefalcone nel Sannio, Montemitro, San Felice del Molise.

Tribunale di Larino

Pretura di Bonefro:

Santa Croce di Magliano: Montelongo, Santa Croce di Ma-

Pretura di Casacalenda:

Sant'Elia a Pianisi: Macchiavalfortore, Pietracatella, Santo Elia a Pianisi.

> Visto: Il Ministro per la grazia e giustizia REALB

Visto: Il Ministro per il tesoro

COLOMBO

TABELLA D

		CORTI	DI ASSISE DI APP	втго				CORTI DI ASSISE		
Distretto	Иитего	Sede di normale convocazione della corte	Corti di assise comprese nella circoscrizione della corte di assise di appello	Numero dei giudici popolari	1	Numero	Sede di normale convocazione della corte di assise	Tribunali compresi nella circoscrizione della corte di assise	Numero dei giudici popolari	···
(Omissis)					1					
Napoli	4	Napoli	Napoli - Avellino - Benevento - Salerno - S. Maria Capua Vetere	uomini 300 donne 300		<u>v</u> ∞	Avellino	Ariano Irpino - Avellino - S. Angelo dei Lombardi	uomini donne	110
							Benevento	Benevento	uomini	07 02
						9	Campobasso	Campobasso - Isernia - Larino .	uomini donne	20 20
		Campobasso	. Campobasso	uomini 40 donne 40						
						4 7	Napoli		uomini	450
						C. L.	Napoli	(Napoli)	donne	450
						S	Salerno	Salerno - Vallo della Lucania .	uomini donne	80
			40.			S	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	uomini donne	8 8
	_	_	_	-	_	-	_			

Visto, Il Ministro per il tesoro Colombo

Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia Reals

TABELLA E					TABELLA F	LA 19
Magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alla Corte di cassazionc	Magistrati gludicanti e del pubblico ministero addetti alle	ministero	addetti		orti di	corti di appello
		Magistrati giudicanti	giudicanti	Pul	Pubblico ministero	stero
Primo presidente	I Q di si	in		elerene;	onerale	ti denenali
Presidenti di sezione e presidente supplente al Tribunale superiore delle acque pubbliche		Presider	oisas ib	curatore g	ojeoon	uliteo2 inoterno
Consiglieri				Pro	٧٨	bro
Procuratore generale n 1						
Avvocati generali	(Omissis)					
Sostituti procuratori generali	Napoli		23 100		-	21
Totale n. 320	Venezia		8 37	-	_	7
	Sezione di Campobasso	ı	9	<u> </u>	-	-
Tribunale superiore delle acque pubbliche						
Presidente	Totali	23 17	175 721	23	13	148
		a mandagement of the control of the				
Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia Realb		Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia Reals	inistro p R	per la gr Reals	azia e	giustizia
Visto, Il Ministro per il tesoro	Visto, Il Ministro per il tesoro					

Visto, Il Ministro per il tesoro Colombo

•	J	
	4	
	Ę	
	꾦	
	7	
ı	_	

Tabella riassuntiva di ripartizione dei personale della magistratura

Magistrati gludicanti e del pubblico ministero addetti	blico n	niniste	ro add	etti ai	tribunali	nali	And the second s				Uffic				
						Total Control of the	•			-110	-s:		-ne		
	Magis	Magistrati giudicanti	icantı	Pubb	Pubblico ministero	stero			5 10i		o.id		uqo) dirit		97
SEDI	itnəbizər¶	insbizerd snoizsz ib	oibuiD	Procuratore della Repubblica	Procurator agginitation in principle in a spildding in a spild in	Sostiluti procuratori della Repubblica	CATEGORIA	Corte di cassazio	Procura generale so la Corte di sazione Tribunale super	delle acque p che Corti di appello	Procure generali	pello Tribunali	Procure della i i ossarq solid ilan	Preture	IATOT
(Omissis)							Magistrati di cassazione	280	9	=	198 36		12 12	-	579
Milano	-	28	177	_	7	40	Magistrati di appello	1	1		721 148	8 475	75 157	115	_
Napoli	_	32	161	-	2	45	Magistrati di tribunale e ag-	I	I		1	- 2199	9 526	1612	5953
Кота		36	229	p=4	2	54	giunti giudiziari	****	,-						
							Uditori:								
Totali	156	331	2199	156	13	526	con funzioni di vice-pretore senza funzioni	1 (1 1	11	 	i I	1 1	1 50	150
						_	•			<u> </u>	<u> </u> 	1			
	Visto, 1	7 Mini	stro per la Reals	ta gra	izia e	Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia Reals	Totali	280	6	6	919 184	4 2686	69 99	1927	6882
Visto, Il Ministro per il tesoro Colombo				1			-	_		-		_	_	_	_

Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia Reme

Visto, Il Ministro per il tesoro Colombo

TOTALE

di procura

brocura

Segretario di prima classe o qualifiche inferiori

Segretario capo di procura di seconda classe o cancelliere capo di pretura

ib

TOTALE

Cancelliere di prima classe o qualifiche inferiori

Cancelliere capo di tribunale di seconda classe o cancelliere capo di pretura

Cancelliere capo di tribunale di seconda classe

Cancelliere capo di tribunale di prima classe

UFFICI GIUDIZIARI

Octoo oireserges Seconda classe

Segretario capo prima classe 69

36

22

ļ

178

90

77

١

20

35

4

i

169

001

89

l

Milano .

Napoli

Roma

(Omissis)

62

37

24

1

200

110

89

I

20

12

1

2

39

30

1

2

1

=

9

1

Vicenza

Torino

TABELLA I

In sottordine

Dirigenti

In sottordine

Dirigenti

Cancellerie

Segreterie

di cancelleria e segreteria addetto al tribunali

Personale

Personale di cancelleria e segreteria addetto alla Corte di cassazione, al Tribunale superiore delle acque pubbliche ed alle corti di appello

	TOTALE	2	195
ine	Segretario di prima classe o qua- lifiche inferiori	-	63
sottord	Segretario capo di procura di seconda classe o cancelliere capo di pretura		87
ď	Segretario capo di procura di prima classe	ı	70
genti	Segretario capo di procura di seconda classe	-	-
Dirig	Segretario capo di Procura gene- rale di cassazione o di appello	1	24
	ALATOT	e.	620
ine	Cancelliere di prima classe o qua- lifiche inferiori	7	209
sottord	Cancelliere capo di tribunale di seconda classe o cancelliere capo di pretura	-	350
In	Cancelliere capo di tribunale di prima classe		35
genti	Cancelliere capo di tribunale di seconda classe	-	
Dirig	Cancelliere capo di Corte di cas- sazione o di corte di appello		25
	FICI GIUDIZIARI	orte di appello di: (Omissis) zione di Campo-	Totali
	sottordine Dirigenti	Cancelliere capo di Corte di cas- casione o di corte di appello Cancelliere capo di tribunale di seconda classe Cancelliere capo di tribunale di prima classe o cancelliere capo Cancelliere capo di tribunale di pretura di pretura Cancelliere capo di tribunale di pretura Cancelliere capo di tribunale di pretura Cancelliere capo di tribunale di pretura Cancelliere capo di prima classe o qua- lifiche inferiori Segretario capo di procura di capo di pretura Cegretario capo di pretura Cegre	di Cancellière capo di Corte di cas- Cancellière capo di Corte di cas- seconda classe Cancellière capo di tribunale di prima classe o cancellière capo di tribunale di conda classe o cancellière capo di tribunale di prima classe o cancellière capo di tribunale di conda classe o cancellière capo di procura gene- di precura gene- conda classe o cancellière capo di procura gene- l'alfache inferiora Capo di procura gene- prima classe o qua- seconda classe Capo di procura di prima classe o cancellière Capo di procura di prima classe o qua- seconda classe Capo di procura di prima classe o qua- prima classe o cancellière Capo di procura di prima classe o qua-

Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia Realb

Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia Reale

858

505

197

107

49

2361

1347

858

107

49

Totale

Visto, Il Ministro per il tesoro Colombo

Visto, Il Ministro per il tesoro Colombo TABELLA L

del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie Tabella riassuntiva di ripartizione

(compreso quello di cui alla legge 24 dicembre 1949, n 98	cui alla legge	gge 24 d	dicembre 1949,	1949, n	983)		Personale di dattilografia addetto al Ministero di grazia e glustizia, alla Corte di cassazione, alla Procura generale presso la Corte di cassazione, al	ili grazia e glus so la Corte d	stizia, alla Corte i cassazione, al
			Qualifich	iche			Tribunale superiore delle acque pubbliche, alle corti procure generali presso le corti di appello.	, alle corti di	i appello e alle
	111.9	ip		υZ	əssi			Numero	Numero dei posti
	ura ge i proc	prinale		ib gri	is cla		SEDE	Corte	Procura generale
UFFICI	troO ib ib stro corf ib a cone one ib o stre ib stre	lint ib riq ib	lin t ib n q ib	di tribi li procu lieri cap	retari di feriori	BIV.	Corte di appello di:		
	espoi	iqas iqas	capi	b iqi	igos a	T O 1	(Omissis)	•	•
	retario es di ca	inoille incipri session	ineille inetari seseta	so inst o o os	ineille folilisu		Sezione di Campobasso	70	4
	igos rafe	เชื้อร	เชื้อร	สแด	ээпсЭ р s		Totale	229	99
							Visto, II M	Visto, Il Ministro per la	grazia e giustizia
Corte di cassazione	_	7	1	4:	32	2		REALE	
Procura generale presso la corte di cassazione	9000	2	1	5	4	12	Visto, Il Munistro per il tesoro Colombo		
Tribunale superiore delle acque pubbliche	_	1	ı		ı	7			TABELLA M
Corti di appello	23	28	ı	310	177	538			di d'alla lizzadi. es e es
Procure generali presso le corti di appello	23	82	ı	83	59	183	Pianta organica degli uscieri giudiziari addetti alla Corte di cassazione, al Tribunale superiore delle acque pubbliche e alle corti di appello	tti alla Corte di he e alle corti	di cassazione, ti di appello
Tribunali	1	49	1	965	1347	1962			
Procure della Repubblica pres- so i tribunali	1	49	1	304	505	858	Order Clunto Ordinani	Cancelleria	Segreteria
Preture	1	12	1	860	1892	2764		Uscieri capi e uscieri	Uscieri capi
Addetti al servizio ispettivo	5	6	01	1	1	24			
Addetti al Ministero di grazia e giustizia	ı	91	i	125	139	280	Corte di appello di:		
Addetti al Consiglio superiore della magistratura	1	-	1	4	2	7	(Omissis) Sezione di Campobasso	7	
Totale	54	161	10	2697	4157	7109	Totale	301	101

Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia

Visto, Il Ministro per il tesoro COLOMBO

	Cancelleria	Segreteria
UFFICIO GIUDIZIARIO	Uscieri capi e uscieri	Uscieri capi e uscieri
Corte di appello di:		
(Omissis)		
Sezione di Campobasso	2	-
Totale	301	101
-		

Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia

Visto, Il Ministro per il tesore

 ${\bf T}_{\rm ABELLA} \ N$ Pianta organica degli uscieri giudiziari addetti al tribunali

	Cancelleria	Segreteria
TRIBUNALE	Uscieri capi e uscieri	Uscieri capi e uscieri
(Omissis)		
Santa Maria Capua Vetere	8	2
Totale	655	259

Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia oro Reale

Visto, Il Ministro per il tesoro Colombo

${\it Tabella~O}$ Pianta organica degli uscieri giudiziari addetti alle preture

					P	R	E	T	UF	R A											Uscieri capi e uscieri
(Omissis	·)																				
Cesena					•						•					•			•		1
Roma	•	•	• •	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	31
															To	tal					684

Visto, Il Ministro per la grazia e giustizia Reale

Visto, Il Ministro per il tesoro COLOMBO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1967, n. 1275.

Modificazioni allo statuto della fondazione « Centro internazionale radio medico » (C.I.R.M.), con sede in Roma.

N. 1275. Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con i Ministri per l'interno, per la marina mercantile, per la difesa, per la sanità e per il tesoro, vengono approvate alcune modifiche allo statuto della fondazione « Centro internazionale radio medico » (C.I.R.M.), con sede in Roma.

Visto, il Guardasigilli: Reale Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1967 Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 88. — Greco

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. 1276.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia di S. Martino V. e C. con quella di S. Uldarico, nel comune di Premariacco (Udine).

N. 1276. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 15 apri-

le 1967, relativo alla unione perpetua « aeque principalis » della parrocchia di S. Martino V. e C., in frazione Leproso del comune di Premariacco (Udine), con quella di S. Uldarico, in frazione Orsaria dello stesso comune.

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1967 Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 67. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. 1277.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo, nel comune di Pietrasanta (Lucca).

N. 1277. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Pisa in data 25 marzo 1967, integrato con dichiarazione del 28 successivo, relativo alla erezione della parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo, in contrada Focette del comune di Pietrasanta (Lucca).

Visto, il Guardasigilli: Reale Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1967 Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 70. — Greco DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. 1278.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'incorporazione del territorio della parrocch'a di S. Marla ad Martyres nella circoscrizione territoriale della parrocchia di S. Silvestro Papa, in Cermignano (Teramo).

N. 1278. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Penne-Pescara in data 2 febbraio 1966, integrato con dichiarazione del 16 aprile 1966, relativo alla incorporazione del territorio della parrocchia di S. Maria ad Martyres, in Cermignano (Teramo), nella circoscrizione territoriale della parrocchia di S. Silvestro Papa, nello stesso comune, ed al trasferimento del beneficio curato, con il mutato titolo di Immacolata Concezione, nella chiesa omonima, sita in rione Collemarino del comune di Pescara, con assegnazione di nuova circoscrizione territoriale.

Visto, il Guardasigilli: Reale Registrato alla Corte dei conti, addi 27 dicembre 1967 Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 86. — Greco

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1967, n. 1279.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa di S. Antonio da Padova, nel comune di Santorso (Vicenza).

N. 1279. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa di S. Antonio da Padova, in frazione Timonchio del comune di Santorso (Vicenza), con il patrimonio costituito da un'area di ha 0.60.00, su cui insiste l'edificio sacro, destinato dal beneficio parrocchiale di S. Maria Immacolata, nello stesso comune.

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1967 Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 87. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 agosto 1967.

Costituzione del consiglio di amministrazione dell'Ente di sviluppo nell'Umbria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 901, concernente delega al Governo per l'organizzazione degli enti di sviluppo e norme relative alla loro attività;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 253, con il quale è stato istituito l'ente di sviluppo nell'Umbria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1967, registrato alla Corte dei conti in data 8 luglio 1967, registro n. 13 Agricoltura e foreste, foglio n. 228, con il quale il prof. Giuseppe Guerrieri è stato nominato presidente dell'Ente di sviluppo nell'Umbria;

Viste le designazioni comunicate dal Ministero del agricoltura e foreste; lavoro e della previdenza sociale delle terne di persone appartenenti alle categorie dei coltivatori diretti, degli agricoltori e dei lavoratori agricoli, mezzadri e coloni parziari;

2) Cordelli dot del tesoro dei lavori pubblici

Viste le designazioni dei funzionari dello Stato comunicate dai Ministri per il tesoro, per i lavori pubblici, per il lavoro e la previdenza sociale, per le finanze, per la sanità e per l'agricoltura e le foreste;

Vista la designazione del rappresentante dell'Ente per la irrigazione della Val di Chiana e delle valli are-

tine contermini;

Ritenuto che, ultimate le procedure di designazione e consultazione, occorre provvedere alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'ente predetto ai sensi dell'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 253;

Ritenuto altresì che nella specie trattasi di nomina del primo consiglio di amministrazione e che conseguentemente i rappresentanti del personale potranno nominarsi soltanto con successivo provvedimento, allorché saranno state operate le assunzioni e le assegnazioni alle varie categorie;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 253, il consiglio di amministrazione dell'Ente di sviluppo nell'Umbria, per il quadriennio decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto è costituito, oltre che dal presidente, dai signori:

Coltivatori diretti:

- 1) Parlagreco prof. Attilio
- 2) Bianchini dott. Pietro
- 3) Milletti dott. Roberto
- 4) Munzi geom. Valentino
- 5) Fogu Gianni
- 6) Rainero dott. Giovanni
- 7) Malvetani dott. Terenzio
- 8) Bernardini Luciano
- 9) Dominici Mario Domenico

Agricoltori:

- 1) Vitali dott. Alberto
- 2) Fasola Bologna dott. Andrea
- 3) Romano avv. Giulio
- 4) Sacripanti Sante
- 5) Patrizi dott. Filippo

Lavoratori agricoli, mezzadri e coloni parziari:

- 1) Castagnoli Celestino
- 2) Piccioni Dante
- 3) Tobia Comunardo
- 4) Bombardiere Nicola
- 5) Cecchetti Libero

Presidenti di cooperative agricole:

- 1) Castori dott. Davide
- 2) Mengoni Fioravante
- 3) Belardinelli Mario
- 4) Valle Mario

Funzionari delle amministrazioni dello Stato:

- 1) Lintas dott. Luigi, funzionario del Ministero agricoltura e foreste:
- 2) Cordelli dott. Mario, funzionario del Ministero del tesoro
- 3) Corso ing. Gaetano, funzionario del Ministero dei lavori pubblici

- 4) Cimmino dott. Sigfrido, funzionario del Ministero del lavoro e previdenza sociale
- 5) Cardea ing. Mario, funzionario del Ministero delle finanze
- 6) Saba dott. Bruno, funzionario del Ministero della sanità

Fanno inoltre parte del consiglio, per l'ufficio rivestito, il capo dell'ispettorato agrario compartimentale nonchè il capo dell'ispettorato regionale forestale dell'Umbria.

Presidenti consorzi di bonifica:

- 1) Bufi dott, Angelo
- 2) Profili dott. Luigi

Tecnici agricoli ed esperti:

- 1) Cesqui dott. Alessandro
- 2) Rossi dott. Alfio
- 3) Rossi geom. Lelio
- 4) Abbozzo dott. Paolo

Rappresentante dell'Ente per la irrigazione della Val di Chiana e delle valli aretine contermini:

1) Pirami comm. Elio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 agosto 1967

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Moro

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1967 Registro n. 21 Agricoltura e foreste, foglio n. 58

(43)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1967.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1968.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali della economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1968 presentato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 set- (13242)

tembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decretolegge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno è auto rizzata ad esigere per l'anno 1968 è stabilita nella misura di L. 2 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1968 della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 11 dicembre 1967

p. Il Ministro: PICARDI

(13048)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1967.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia francese « L'Abeille Vita », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della compagnia francese di assicurazione «L'Abeille Vita», intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, da stipularsi con visita medica;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita da stipularsi con visita medica e le relative clausole particolari, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia francese di assicurazione « L'Abeille Vita », con sede in Milano:

Tariffa 22 m a, relativa all'assicurazione temporanea. a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo;

Tariffa 22 m u, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 15 dicembre 1967

Il Ministro: Andreotti

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1967.

Modalità per ottenere la concessione di un contributo ai sensi della legge 1° dicembre 1987, n. 1098, recante norme per assicurare l'approvvigionamento di prodotti petroliferi nell'attuale momento internazionale.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

E

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 2, 3, 5 e 10 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1º dicembre 1967, n. 1098, recante norme per assicurare l'approvvigionamento di prodotti petroliferi nell'attuale momento internazionale;

Decreta:

Art. 1.

Coloro che chiedono la concessione di un contributo a norma dell'art. 1 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, debbono presentare, per ciascun mese, domanda in carta legale, compilata in modo conforme all'unito allegato A, al Ministero dell'industria, commercio e artigianato, direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base, a pena di decadenza entro:

- il 31 gennaio 1968, per i quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati nel periodo 1º luglio-4 ottobre 1967;
- il 30 aprile 1968, per i quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati nel periodo 5 ottobre-31 dicembre 1967.

I quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio, oggetto della istanza di cui sopra, devono risultare nazionalizzati entro la data del 31 dicembre 1967.

La nazionalizzazione degli oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati entro la data di cui al precedente comma, può essere effettuata nei depositi doganali, purchè gli stessi oli minerali greggi di petrolio naturali siano vincolati alla lavorazione.

Art. 2.

L'istante deve presentare i seguenti documenti, in allegato alla domanda prescrita nell'articolo precedente:

- a) certificato, rilasciato dall'ufficio manifesti della dogana, attestante la data di arrivo dei singoli quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio per i quali viene richiesto il contributo e tutti gli elementi atti ad individuare l'importazione;
- b) elenco dei quantitativi, da compilarsi per singola dogana, degli oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati nel mese cui si riferisce la domanda, che risultino nazionalizzati entro la data del 31 dicembre 1967;
- c) elenco dei quantitativi, da compilarsi per singola dogana, di prodotti petroliferi schiavi di imposta di fabbricazione esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali nel mese; l'istanza relativa al mese di dicembre 1967 deve essere corredata anche dell'elenco inerente alle operazioni effettuate nel primo trimestre 1968.

L'originale della bolletta di importazione definitiva, relativa ai singoli quantitativi importati, deve essere inviato — a cura dell'importatore che presenta la domanda — unitamente a due copie dell'elenco di cui alla lettera b) del comma precedente, alla dogana competente per l'omologazione secondo le modalità stabilite dall'articolo 95 del regolamento per l'esecuzione della legge doganale, approvato con regio decreto 13 febbraio 1896, n. 65, e successive modificazioni.

Esfettuata l'omologazione, la dogana provvede a inoltrare al Ministero dell'industria, commercio e artigianato. Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base, gli originali delle bollette di importazione definitiva, unitamente a una copia vistata dell'elenco di cui alla lettera b) del primo comma del presente articolo.

Art. 3.

La data di nazionalizzazione degli oli minerali greggi naturali di petrolio è rilevata, nei casi in cui sia necessaria, dal buono o dai buoni a riprese indicati nella bolletta di importazione definitiva, o risultanti da apposito certificato rilasciato dalla dogana che ha emesso la bolletta stessa.

Art. 4.

Il contributo è concesso agli imprenditori, che gestiscono gli stabilimenti di lavorazione, a nome dei quali sono intestate le bollette di importazione definitiva, anche se cmesse a scarico di temporanea importazione.

Art. 5.

Il contributo può essere concesso agli imprenditori che gestiscono stabilimenti di lavorazione — anche se non risultino intestatari delle relative bollette di importazione — purchè venga presentato, a corredo della domanda prescritta dall'art. 1 del presente decreto, oltre al certificato dell'ufficio manifesti della dogana e in sostituzione della documentazione di cui al secondo comma del precedente art. 2, un certificato rilasciato dalla competente dogana dal quale risultino:

- il porto di provenienza;
- il nome della nave;
- il quantitativo (in tonnellate metriche) nazionalizzato e inviato allo stabilimento di lavorazione che ha presentato la domanda;

gli estremi e il modello della bolletta di trasferimento in cauzione;

la data della nazionalizzazione.

Le bollette di importazione definitiva, emesse per la nazionalizzazione degli oli minerali greggi naturali di petrolio trasferiti per la lavorazione, devono essere invalidate, ai fini della concessione del contributo, da parte della dogana competente.

Per essere considerato documento valido a corredo della istanza per ottenere il contributo, il certificato di cui sopra deve espressamente menzionare la suddetta invalidazione.

Art. 6.

Nel caso di lavorazioni effettuate da stabilimenti per conto di committente nazionale, il contributo è concesso al committente, qualora questi presenti, oltre alla documentazione di cui al precedente art. 2, una dichiarazione in carta legale rilasciata dai rappresentanti, o da persona all'uopo delegata, dell'impresa esercente lo stabilimento di lavorazione, intestataria della bolletta di importazione, nella quale si attesti che il quantitativo di oli minerali greggi naturali di petrolio, indicato nella bolletta medesima — trasmessa con l'omologazione della dogana competente — è di proprietà dello stesso committente, per conto del quale viene effettuata la lavorazione, e si dichiari che il contributo non compete all'imprenditore che gestisce lo stabilimento stesso.

Le firme dei dichiaranti devono essere autenticate nei modi di legge.

La dichiarazione di cui al primo comma del presente articolo non deve essere presentata quando dalla bolletta di importazione degli oli minerali greggi naturali di petrolio si possa rilevare il nome del committente nazionale per conto del quale viene effettuata la lavorazione.

Art. 7.

Qualora la importazione di oli minerali greggi naturali di petrolio venga effettuata a scarico di temporanea importazione per conto di committente estero, a fronte della esportazione o dell'utilizzo in bunkeraggi internazionali di prodotti petroliferi finiti ottenuti dalla lavorazione di oli minerali greggi naturali di petrolio valutariamente acquisiti al mercato interno importati in temporanea, l'istanza per la concessione del contributo deve essere presentata dal proprietario degli oli minerali greggi naturali di petrolio dalla cui lavorazione sono stati ottenuti i prodotti petroliferi riesportati o bunkerati.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) l'autorizzazione ministeriale alla esecuzione dell'operazione di permuta;
- b) un certificato doganale attestante l'avvenuta riesportazione dei prodotti finiti e contenente tutti gli elementi atti a individuare il quantitativo di oli minerali greggi naturali di petrolio dal quale i prodotti sono stati ottenuti;
- c) la bolletta di importazione, invalidata dalla dogana competente ai fini della concessione del contributo, relativa agli oli minerali greggi naturali di petrolio nazionalizzati corrispondenti ai quantitativi di prodotti petroliferi finiti di cui al precedente punto b);
- d) il certificato dell'ufficio manifesti della dogana competente, attestante la data di arrivo degli oli minerali greggi naturali di petrolio, in temporanea importazione, valutariamente acquisiti al mercato interno, dai quali sono stati ottenuti i prodotti finiti esportati a fronte della permuta.

Il contributo è commisurato al quantitativo di oli minerali greggi naturali di petrolio risultante dal documento di cui al precedente punto c), ed è riferito al mese rilevabile dalla data indicata nel certificato di cui al precedente punto d).

Art. 8.

Nel caso di immissione in consumo di prodotti petroliferi provenienti da lavorazione di oli minerali greggi naturali di petrolio in temporanea importazione valutariamente acquisiti al mercato interno e nazionalizzati presso un deposito doganale di terzi, la domanda deve essere presentata dall'imprenditore che gestisce lo sta- glio 1967, per ciascuna area di caricazione, il nolo mebilimento di lavorazione presso il quale i prodotti stessi dio applicando:

sono stati ottenuti, o dal committente nazionale per conto del quale è stata effettuata la lavorazione qualora questi presenti la dichiarazione prevista dal primo comma del precedente art. 6.

La domanda suddetta deve essere corredata del certificato, rilasciato dall'ufficio manifesti della dogana, attestante la data di arrivo degli oli minerali greggi naturali di petrolio introdotti in temporanea importazione, nonchè degli altri documenti prescritti nel precedente art. 2.

Art. 9.

Le aree di caricazione da prendere in considerazione per la determinazione del contributo mensile sono le seguenti:

- a) Golfo Persico:
- b) Mediterraneo orientale;
- c) Nord Africa:
- d) Mar Nero, e altre provenienze dalla Russia;
- e) Mar Rosso;
- f) Albania;
- g) Caraibi, e altre provenienze dal continente americano:
- h) Nigeria, e altre provenienze dalla costa atlantica dell'Africa.

Art. 10.

Ai fini della determinazione del contributo mensile, i maggiori costi di trasporto di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 2 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1º dicembro 1967, n. 1098, sono desunti:

- a) dal rapporto fra la durata media dei viaggi di andata e ritorno del naviglio cisterniero impiegato nel periodo 1º gennaio-31 maggio 1967, e quella rilevata mensilmente, a far tempo dal 1º luglio 1967: tale rapporto è calcolato sulla base della incidenza percentuale, rispetto alla importazione totale dei quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio importati in Italia dalle singole provenienze, in definitiva e in temporanea valutariamente acquisita al mercato interno;
- b) applicando il risultato dell'operazione di cui alla precedente lettera a) alla percentuale del naviglio cisterniero utilizzato dagli importatori, prima della crisi, con contratti a lungo termine: tale percentuale, comprensiva delle navi di proprietà degli importatori stessi, è determinata dalla commissione di cui all'art. 7 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1º dicembre 1967, n. 1098, tenuto conto dei dati che possono essere desunti dalle rilevazioni di organismi internazionali e nazionali, nonchè di ogni altro elemento che la commissione riterrà di acquisire;
- c) assumendo, per ciascuna area di caricazione, quale costo di nolo per il periodo ante crisi, la rata base Intascale (International Tanker Nominal Freight Scale - edizione 15 maggio 1962 e comunicazioni successive), ridotta del 46,21 corrispondente alla percentuale media di sconto per tutte le provenienze, desunta dal noli denunciati al Ministero dell'industria, commercio e artigianato dagli importatori per il periodo dal 1° gennaio al 31 maggio 1967;
- d) calcolando mensilmente, a decorrere dal 1º lu-

per la percentuale del naviglio cisterniero risultante dal calcolo di cui al precedente punto b), la rata di nolo Intascale con lo sconto di cui al precedente punto c);

per il rimanente naviglio, la rata media corrente di mercato rilevata tramite il London Tanker Brokers' Panel del mese a riferimento;

e) detraendo dalla somma dei due risultati di cui sopra, per ciascuna area di caricazione, il nolo risultante dal calcolo di cui al precedente punto c).

Art. 11.

Ai fini della determinazione del contributo mensile, i maggiori costi relativi alle variazioni intervenute all'origine nel prezzo degli oli minerali greggi naturali di petrolio, di cui al punto d) dell'art. 2 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, sono desunti tenendo conto delle variazioni nelle quotazioni internazionali registrate dal Platt's Oilgram, a far tempo dal 1º luglio 1967. Tali variazioni vengono prese in considerazione limitatamente ai quantitativi che risultino caricati a decorrere dall'entrata in vigore della nuova quotazione.

La data di caricazione degli oli minerali greggi naturali di petrolio è rilevata dalla polizza di carico, che deve essere presentata a corredo dell'istanza, in aggiunta ai documenti prescritti.

Per gli oli minerali greggi naturali di petrolio provementi da aree di caricazione le cui quotazioni non sono rilevate dal Platt's Oilgram, i maggiori costi sono desunti, per ciascuna area, dalle differenze tra la media ponderale mensile dei costi di tutti gli oli minerali greggi naturali di petrolio importati da ciascuna di tali aree posteriormente al 1º luglio 1967, e la media ponderale dei costi denunciati dagli importatori al Ministero dell'industria, commercio e artigianato per il periodo dal 1º gennaio al 31 maggio 1967, relativo a tutti gli oli minerali greggi naturali di petrolio importati dalle corrispondenti aree.

Qualora le denuncie di cui sopra risultino effettuate senza la ripartizione del costo del greggio da quello del nolo, il Ministero dell'industria, commercio e artigianato esegue la ripartizione stessa, prendendo a base gli elementi risultanti da casi similari.

Art. 12.

Ai fini della determinazione del contributo mensile, per l'applicazione del criterio di cui alla lettera e) dell'art. 2 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificaezioni, nella legge 1º dicembre 1967. n. 1098, viene aggiunta, sull'ammontare risultante dalla applicazione dei precedenti articoli 10 e 11, una addizionale:

dello 0,50 % per il diritto per i servizi amministrativi, previsto dalla legge 15 giugno 1950, n. 330;

dello 0,20 % per il maggior costo dell'assicurazione.

Art. 13.

Ai fini dell'applicazione del criterio di cui alla lettera f) dell'art. 2 del decreto-legge 2 ottobre 1967, numero 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1º dicembre 1967, n. 1098, si tiene conto delle quotazioni effettive di mercato dei prodotti petroliferi

nonchè degli elementi, non considerati nelle precedenti lettere dello stesso art. 2, che possono aver influito sui costi di approvvigionamento del greggio e del rifornimento dei prodotti finiti alle basi di distribuzione.

Art. 14.

Per i prodotti ottenuti dalla lavorazione di oli minerali greggi naturali di petrolio di definitiva importazione che siano esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali, il recupero del contributo previsto dall'art. 5 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1º dicembre 1967, n. 1098, è effettuato nei confronti degli importatori degli oli minerali greggi naturali di petrolio che abbiano ottenuto i contributi, anche se l'esportazione o il bunkeraggio internazionale vengano eseguiti da terzi rimasti estranei alla operazione di importazione.

Nel caso in cui i prodotti anzidetti vengano esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali per conto di importatori che hanno titolo al contributo, il recupero viene operato nei confronti di questi ultimi.

Art. 15.

Per il recupero del contributo si assume come data della operazione quella della registrazione della bolletta di esportazione.

Il recupero relativo alle esportazioni ed ai bunkeraggi internazionali, effettuati anteriormente all'entrata in vigore del decreto-legge sopra citato, viene eseguito in misura corrispondente alla media ponderale dei contributi riconosciuti all'importatore per il periodo 1º luglio-4 ottobre 1967.

Per le esportazioni e i bunkeraggi internazionali effettuati tra la data di entrata in vigore del decretolegge 2 ottobre 1967, n. 867 ed il 31 dicembre 1967, il recupero viene eseguito mensilmente in misura pari al contributo riconosciuto all'importatore per il mesa stesso. Nel caso in cui i contributi concessi per il mese siano di diverso ammontare, il recupero viene effettuato in misura pari al contributo più elevato riconosciuto allo stesso importatore nei limiti del relativo quantitativo di oli minerali greggi naturali di petrolio. Ove i prodotti esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali eccedano tale quantitativo, il recupero viene effettuato, nell'ordine, in misura pari ai contributi che seguono, in valore, quello più elevato innanzi indicato.

Il recupero relativo alle esportazioni e ai bunkeraggi internazionali effettuati nel 1º trimestre 1968 è eseguito, secondo il criterio di cui al comma precedente, tenendo conto dei contributi riconosciuti all'importatore per il mese di dicembre 1967.

Sono considerati bunkeraggi internazionali le forniture di prodotti petroliferi fatte per provviste di bordo a navi ed aerei in partenza da un porto o ad un aeroporto nazionale con destinazione ultima all'estero.

Art. 16.

Le circoscrizioni doganali devono trasmettere al Ministero dell'industria, commercio e artigianato - Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base, un prospetto mensile riepilogativo di tutte le esportazioni e i bunkeraggi internazionali effettuati, a disciplinati dal comitato interministeriale prezzi anche far tempo dal 1º luglio 1967, con prodotti petroliferi in rapporto all'andamento stagionale dei consumi, finiti schiavi di imposta di fabbricazione, relativo a ciascun intestatario di bollette di esportazione. Tale prospetto deve essere compilato in modo conforme al modello allegato B) e deve includere le operazioni innanzi specificate, effettuate presso tutti i depositi doganali o assimilati ai doganali, aeroporti, stabilimenti di lavorazione petroliferi e petrolchimici, territorialmente compresi nella circoscrizione doganale che compila il prospetto stesso.

Tra i prodotti di cui al comma precedente devono essere compresi anche i bitumi.

Art. 17.

Non sono soggetti a recupero e, quindi, non debbono essere compresi nei prospetti di cui al precedente articolo 16:

i prodotti petroliferi, schiavi di imposta di fabbricazione, destinati a provviste di bordo di motopescherecci, delle navi nazionali in servizio di cabotaggio, degli aerei nazionali in servizio di navigazione interna, nonchè del naviglio della guardia di finanza, delle capitanerie di porto e delle forze armate dello Stato;

le forniture per provviste di bordo, debitamente autorizzate, effettuate con prodotti petroliferi schiavi di imposta di fabbricazione, per conto di committenti esteri, con l'obbligo di reintegro con similari prodotti provenienti da lavorazioni effettuate in regime di temporanea importazione;

i prodotti petroliferi schiavi di imposta di fabbricazione, esportati a mezzo oleodotti internazionali in mi scela con oli minerali greggi naturali di petrolio allo stato estero, in conto permuta con prodotti ottenuti da oli minerali greggi naturali di petrolio in temporanea importazione per conto di committente estero e nazionalizzati per il mercato interno, purchè le operazioni stesse siano avvenute prima della data di entrata in vigore del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1º dicembre 1967, n. 1098.

I prodotti petroliferi schiavi di imposta di fabbricazione, ottenuti da oli minerali greggi naturali di petrolio di produzione nazionale, non sono soggetti a recupero, qualunque sia la loro destinazione sul mercato interno od estero, in quanto i suddetti oli minerali greggi naturali di petrolio sono esclusi dalla concessione del contributo.

Art. 18.

L'accertamento delle violazioni previste dall'art. 10 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1º dicembre 1967, n. 1098, è di competenza del Ministero dell'industria, commercio e artigianato, che può avvalersi dell'opera della polizia tributaria.

Entro trenta giorni dalla emanazione del decreto di esclusione dai benefici, il Ministero dell'industria, commercio e artigianato, redige verbale di accertamento della violazione e lo trasmette all'intendente di finanza di Roma, il quale procede all'applicazione della pena pecuniaria nelle forme previste dagli articoli 55, 56, 57, 58 e 59 della legge 7 genenaio 1929, n. 4.

Art. 19.

La liquidazione del contributo agli aventi diritto è esfettuata mediante ordinativi diretti sulla sezione di

tesoreria provinciale indicata dall'importatore nella domanda dallo stesso presentata e con le modalità previste dalla legge 18 novembre 1923, n. 2440, e relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Nella domanda citata potrà anche essere indicata la forma agevolativa di pagamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1962, n. 71, ovvero l'eventuale preferenza a commutare l'ammontare del contributo in quietanza di tesoreria in favore dello stesso avente diritto, per il pagamento dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi da estrarre dallo stabilimento di lavorazione o dal deposito doganale che sarà indicato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1967

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
Andreotti

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per il tesoro Colombo

Data

Allegato A (Art. 1 del D.M.)

Al Ministero dell'industria, commercio e artigianato - Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base.

00187 - Rома

OGGETTO: Richiesta di contributo di cui al decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito con modificazioni nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, mese di 1967.

A tal fine unisce i seguenti allegati, con la rispettiva documentazione:

1) elenco, distinto per dogana, delle singole bollette relative ai quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati nel mese in oggetto e nazionalizzati, ivi comprese quelle emesse a scarico di temporanea importazione, valutariamente acquisita al mercato interno (all. n. 1);

2) elenco, distinto per dogana, dei quantitativi di prodotti

 elenco, distinto per dogana, dei quantitativi di prodotti sif, esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali (all. n. 2);
 conteggio del contributo richiesto (all. n. 3).

Nel dichiarare che oltre ai quantitativi indicati all'allegato n. 1 non ha altre partite di oli minerali greggi naturali di petrolio, arrivate nello stesso mese, per le quali richiedere il contributo di cui al decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1º dicembre 1967, n. 1098, la sottoscritta si impegna, sin d'ora, a rinunciare all'inoltro di ulteriori istanze relative al mese in oggetto.

Con osservanza.

La Società richiedente (firma del legale rappresentante)

⁽¹⁾ Indicare la forma agevolativa preferita.

ALLEGATO N. 1

CIRCOSCRIZ	keraggi interna	LE DI	o liquefatti schiavi ietà .	di imposta di fabbr	lcazione (1) esportati od utiliz- delle bollette di esportazione,
Estremi	della bolletta di espo	ortazione			Eventuale indicazione dell'operatore per
Dogana	Numero	Data	Prodotto	Quantità (in Kg.)	conto del quale è effettuata l'esportazione o il bunkeraggio internazionale
			definitiva importazion lo 1º luglio-4 ottobre		re della circoscrizione doganale

Elenco delle bollette relative ai quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati nel mese e nazionalizzati presso la dogana di .

	Data		Paese	_		Estremi d	lella naz	onalizzazione	•	Estrem	u della boll	etta di	Estremi	del cert	ificato
Nome della	di arrivo	Porto di	di	Porto di		Boi impo	letta rt. def.	Data della	Quantità		ea importa			fficio man	
nave	della nave	caricazione	prove- nienza	sbarco	Dogana	N°	data	lizzazione (2)	naziona- lizzata (in kg)	Dogane	N•	Data	Dogana	Prot. (4)	Data
	ļ											!			
			ı									ļ			
			!												
			,												
										'	l		Il richied	donta	1

⁽¹⁾ Elencare le importazioni, secondo le indicazioni figuranti nel prospetto, raggruppandole per aerea di caricazione.

(2) Indicare la data del buono o dei buoni a riprese.

⁽³⁾ Indicare i dati richiesti solo nel caso in cui la bolletta o le bollette d'importazione definitiva siano state emesse a scarico di temporanea importazione valutariamente acquisita al mercato interno.

(4) In mancanza, indicare il numero di protocollo dell'autorizzazione della Direzione superiore, inserito nel testo del cer-

tificato.

ALLEGATO N. 2				Dat	a
SOCIETA' R	ICHIEDENTE			Me	se di (1)
			e gas di petrolio lique azionali presso la doga		nposta di fabbricazione (2) (3)
Est	remi della bolletta di esport	azione		Quantitativo esport	ato Raguaglio a oli minerali
Dogana	Numero	Data	Prodotto	o bunkerato (in kg.)	greggi naturali di petrolio-base 1% (in kg.)
				Tonus vo	
				TOTALE KG	•
(2) Compresi (3) I dati rel dogana, da altre ALLEGATO M. 3 SOCIETA' RI	i bitumi provenienti ativi alle esportazion	da greggi di ii o bunkerag e riportate in	un separato prospetto.		chiedente, presso la medesima
Area di caricazione	Quantitativi di oli mii petrolio nazionalizza		Contrib. unitario (L./Tonn.)	Ammontare del contributo	
Tonn	L./Tonn.	raggi internaz	L	uto netto richiesto	L
					Il richiedente

⁽¹⁾ Il recupero relativo alle esportazioni e ai bunkeraggi internazionali effettuati nel 1º trimestre 1968 deve essere inserito nel conteggio del contributo del mese di dicembre 1967.

(2) Indicare separatamente i quantitativi di greggio corrispondenti ai prodotti finiti soggetti alla disciplina del CIP, nazionalizzati a scarico di bolletta di temporanea importazione.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina del commissario governativo e del vice commissario governativo del consorzio agrario interprovinciale di Bari e Brindisi.

Con decreto ministeriale addì 18 dicembre 1967, il rag. Michele Nucci è nominato commissario governativo del consorzio agrario interprovinciale di Bari e Brindisi, con sede in Bari, dalla data della sua costituzione, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con carico di sottoporre alla preventiva cognizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

Al predetto commissario governativo sono inoltre conferiti i poteri dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1967 con carico di provvedere, nel termine di cui sopra e con le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 2366 del codice civile e dell'art. 19 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli altri adempimenti di legge.

Con lo stesso decreto il rag. Augusto Massetti è nominato vice commissario governativo del medesimo consorzio agrario interprovinciale.

(13499)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Augusta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 21 dicembre 1967, il comune di Augusta (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 226.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'istituto mutuante ad effettuare-la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13053)

Autorizzazione al comune di Gela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 21 dicembre 1967 il comune di Gela (Caltanissetta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 133.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13504)

Autorizzazione al comune di Cianciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 23 dicembre 1967, il comune di Cianciana (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 88.106.903, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11)

Autorizzazione al comune di Santo Stefano di Quisquina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 23 dicembre 1967, il comune di Santo Stefano di Quisquina (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.803.600, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effetuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa agricola A.C.L.I., con sede in Longastrino di Argenta (Ferrara).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 novembre 1967, la gestione commissariale della cooperativa agricola A.C.L.I. con sede in Longastrino di Argenta (Ferrara), è stata prorogata dal 30 novembre 1967 al 30 maggio 1968.

(13544)

Sostituzione dei commissario liquidatore della Società cooperativa edile «La Cavese», con sede in Cava dei Tirreni (Salerno), in liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 15 dicembre 1967, il dott. avv. Antonio Greco, è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa edile « La Cavese », con sede in Cava dei Tirreni (Salerno), in sostituzione del dott. Mauro Greco.

(13569)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Sostituzione del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 10559 in data 20 dicembre 1967 l'avv. Paolo Piccione è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina in sostituzione dell'avv. Nicola Capria dimissionario.

(13506)

Conferma del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ferrara

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 10811 in data 20 dicembre 1967 il dott. Umberto Tosi è stato confermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ferrara.

(13507)

Classificazione nella 3º categoria delle opere di sistemazione idraulica per i torrenti Arno, Riale e Tenore

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 17 ottobre 1967, n. 698, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1967, registro n. 25 Lavori pubblici, foglio n. 331, sono state classificate di 3º categoria le opere idrauliche per il torrente Arno: dal ponte della strada per Gazzada alla località Madonna dei Gradi in comune di S. Antonio Ticino, ove si disperde nella pianura; per il torrente Riale: dal ponte della strada per Cornago-Gornate al Bosco dei Ponti, in comune di Cassano Magnago, ove si disperde in pianura; per il torrente Tenore: dal ponte della strada Roncaccio-Gornate allo stesso Bosco dei Ponti.

(13481)

Iscrizione del personale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Agrigento alla Cassa pensioni per i dipendenti degli enti locali.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quelli per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale n. 25225 del 27 luglio 1966, è stata approvata a' termini dell'art. 39 della legge 11 aprile 1955, n. 379, la deliberazione d'urgenza in data 24 maggio 1963, ratificata con deliberazione consiliare 6 luglio 1963 e modificata ed integrata con successiva delibera in data 24 settembre 1964 e in data 21 dicembre 1965, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Agrigento ha stabilito di iscrivere il proprio personale alla Cassa pensioni per i dipendenti degli enti locali.

(13482)

(12)

Approvazione delle varianti al piano di zona del comune di Mondovì (Cuneo)

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1967, n. 1142, sono state approvate le varianti alla zona B-Altipiano e alle norme urbanistico-edilizie del piano di zona nel comune di Mondovi (Cuneo).

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del

pubblico nella segreteria del predetto comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(13445)

Approvazione di varianti alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Mondovì (Cuneo).

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 25 settembre 1967, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1967, registro n. 25 Lavori pubblici, foglio n. 389, sono state approvate alcune varianti alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Mondovì (Cuneo).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a norma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(13446)

Approvazione del piano di zona del comune di Cattolica (Forlì)

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1967, n. 1427, è stato approvato il piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Cattolica (Forlì). Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del

pubblico nella segreteria del predetto comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1967, registro n. 86 Pubblica istruzione, foglio n. 43, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto in data 14 giugno 1966 dal prof. Vitelli Mario avverso la nota n. 11225 del 14 dicembre 1965 del provveditore agli studi di Teramo circa denegata retribuzione delle vacanze estive.

(13212)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 3

Corso del cambi del 4 gennaio 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torin o	Trieste	Venezia
\$ USA	624,60 577,55 144,10 83,81 87,44 121,14 173,52 12,57 127 — 1502,40 156 — 24,18 21,99	624,67 577,45 144,11 83,84 87,44 120,95 173,44 12,569 127,98 1503,20 156,02 24,18 21,92	127,02	126,975 1503,15	624,70 577 — 144,05 83,75 87,45 120,90 173,50 12,57 126,90 1502,75 156 — 24,15 21,65		624,58 577,20 144,09 83,82 87,45 120,89 173,43 12,5675 126,955 1503,175 156,035 24,1705 21,855	126,975 1503,15 156,04	624,60 577,55 144,10 83,81 87,44 121,15 173,52 12,57 126,99 1502,40 155,98 24,18	624,55 577,50 144,15 83,81 87,43 121,10 173,55 12,57 127 — 1503 — 156,02 24,18
Peseta Sp	8,97	8,98	9 —	8,97625	8,95		8,975	8,97625	8,98	8,97

Media dei titoli del 4 gennaio 1968

Rendita 5 % 1935	103,425 B	Buoni del Tes	soro 5% (scadenza	1° aprile 1969)	100
Redimibile 3,50 % 1934	100,25	>		1° gennaio 1970)	100,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,25	>	5% (»	1º gennaio 1971)	100,025
Id. 5% (Rícostruzione)	97,35	>	5% (»	1° aprile 1973)	100,025
Id. 5% (Riforma fondiaria)	95,95		5% (»	1° aprile 1974)	99.975
Id. 5% (Città di Trieste)	96,025	>		1° aprile 1975)	99,975
Id. 5% (Beni Esteri)	95,725	>>	5% (»	1°-10-1975) II emiss.	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,50				

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 gennaio 1968

1 Dollaro USA	624,635 1 Franco belga	12,569
1 Dollaro canadese	577,325 1 Franco francese	126,965
1 Franco svizzero	144,11 1 Lira sterlina	1503,162
1 Corona danese	83,84 1 Marco germanico	156,037
1 Corona norvegese	87,45 1 Scellino austriaco	24,171
1 Corona svedese	120,877 1 Escudo Port	21,877
1 Fiorino olandese	173.45 1 Peseta Sp	8.976

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina della commissione esaminatrice del concorso per esami a cinquanta posti di collocatore di 2 classe in prova nel ruolo dei collocatori, riservato ad aspiranti aventi conoscenza della lingua tedesca.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671;

Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628;

Vista la legge 21 dicembre 1961, n. 1336;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1966, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1967, registro n. 6, foglio n. 88, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 5 luglio 1967, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinquanta posti di collocatore di 2º classe in prova nel ruolo dei collocatori, da destinare alle sezioni comunali e trazionali dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Bolzano, riservato ad aspiranti aventi conoscenza della lingua tedesca;

Vista la nota n. 13092 del 18 ottobre 1967, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha designato, quale esperto docente di lingua tedesca, la prof.ssa Lanz Stuparich Maria, ordinaria di lingua tedesca nella scuola media « Alfieri » di Roma;

Ritenuto di dover procedere alla nomina della commissione

esaminatrice del concorso predetto;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso per esami a cinquanta posti di collocatore di 2º classe in prova nel ruolo dei collocatori, di cui alle premesse, è costituita come appresso:

Cimmino prof. Sigfrido, ispettore generale.

Membri:

Aristodemo dott. Francesco, ispettore capo; Del Sordo dott Attilio, direttore di divisione; Colona dott. Salvatore, direttore capo;

Venosi dott Erasmo, direttore capo.

Membro esperto della lingua tedesca:

Lanz Stuparich prof.ssa Maria, ordinaria di lingua tedesca nella scuola media « Alfieri » di Roma.

Segretario:

Moscarella dott. Vincenzo, direttore,

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 23 novembre 1967

11 Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1967 Registro n. 16 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 34

(17)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di collocatore di 2º classe in prova nel ruolo dei collocatori, riservato ad aspiranti aventi conoscenza della lingua tedesca.

Le prove scritte del concorso a cinquanta posti di collocatore di 2º classe in prova nel ruolo dei collocatori, indetto con decreto ministeriale 29 dicembre 1966, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 5 luglio 1967, avranno luogo in Bologna presso la sede dell'ENALC, piazza Galileo n. 1, nei giorni 24, 25, 26 e 27 gennaio 1968, con inizio alle ore 8 antimeridiane.

(18)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per titoli ed esami a ventidue posti di urbanista in prova del genio

Le prove scritte del concorso pubblico per titoli ed esami a ventidue posti di urbanista in prova del genio civile indetto con decreto ministeriale 15 settembre 1967, n. 30525, avranno luogo in Roma, presso la palazzina del dopolavoro del Ministero dei lavori pubblici sita in luogotevere Thaon de Revel n. 3 (Ponte Duca d'Aosta) nei giorni 24, 25, 26 e 27 gennaio 1968 con inizio alle ore 8,30.

(13542)

MINISTERO DELLA DIFESA

Diarlo della prova scritta del concorso per esami a quattro posti di assistente nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di fisica.

La prova scritta del concorso per esami a quattro posti di assistente nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di fisica, indetto con decreto ministeriale 16 dicembre 1966, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 20 maggio 1967, avrà luogo a Pozzuoli, presso la sede dell'Accademia aeronautica, il 29 gennaio 1968, con inizio alle ore 8.

(13536)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria definitiva del concorso a venti posti di consigliere di 3º classe nel ruolo organico della carriera direttiva del personalo amministrativo (tab. B) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Nel Bollettino ufficiale P. T. n. 34, parte 2°, del 1° dicembre 1967 è stata pubblicata la graduatoria del concorso per esame a venti posti di consigliere di 3º classe nel ruolo organico della carriera direttiva del personale amministrativo (tab. B) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1966, n. 1681.

(13405)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LIVORNO

Rettifica del decreto concernente la costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 18/7710/4 in data 22 novembre 1967, con il quale veniva nominata la commissione esaminatrice del pubblico concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti in provincia di Livorno al 30 novembre 1966;

Rilevato che nel suddetto decreto è stato erroneamente riportato il cognome del medico provinciale componente indicato in « Lopez » anzichè « Lopes » Antonino;

Ritenuto che occorre provvedere alla rettifica formale;

A formale rettifica del decreto citato nelle premesse si procisa che componente medico della commissione nominata con lo stesso decreto è il « dott. Antonino Lopes », medico provinciale di Firenze, e non « dott. Antonino Lopez ».

Livorno, addì 16 dicembre 1967

(13551)

Il medico provinciale: BARNABA

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS. redattore